
SCUOLA

Sui banchi fino al 30 giugno

«I ragazzi hanno perso troppe lezioni, bisogna riorganizzare il calendario scolastico», sono le prime osservazioni arrivate dal presidente incaricato Mario Draghi sulla scuola, come



hanno riferito i gruppi ascoltati ieri. Una delle idee è di allungare le lezioni almeno fino al 30 giugno, così da recuperare un a parte di didat-

tica in presenza. Possibilisti i presidi, in attesa i sindacati degli insegnanti. Il secondo nodo da affrontare sono le 10 mila cattedre vacanti. Vanno assunti in fretta nuovi docenti per non riproporre a settembre l'usuale scenario di supplenti e precari. F.AMA. —